



XXIX Congresso Nazionale SIFO SIFO e Istituzioni

Funzioni e competenze del farmacista per un Paese ed un SSN in evoluzione

Napoli, 12-15 ottobre 2008

Il tema del Congresso di quest'anno può essere visto da una parte come ovvio e dall'altra come pretenzioso: è evidente infatti che una società scientifica come la SIFO, collocata in ruoli e competenze "nodali" del SSN, abbia ovviamente un rapporto strutturale con le istituzioni ma la sua proposta di "confrontarsi" con esse può sembrare pretenziosa.

La chiave di lettura più appropriata è quella suggerita nel sottotitolo: viviamo tempi di cambiamento, che interessano contestualmente istituzioni e società, e di rapporti, che intercorrono specificamente tra economia e diritti. Fa parte dei doveri professionali di una collettività scientifica come la SIFO, che deve gestire quotidianamente una delle aree più sensibili e controverse di questi cambiamenti, fornire con il proprio Congresso un'opportunità e uno strumento:

- per esplicitare in pubblico le domande tecniche e istituzionali che i cambiamenti impongono;
- per proporre-discutere, nel dialogo e nella ricerca, possibili percorsi concreti capaci di produrre risposte adeguate.

Contenuti e protagonisti degli ultimi Congressi hanno reso più facili, e anche più credibili, questi obiettivi. A tal fine il Congresso, oltre a offrire una sintesi di ciò che si è fatto e si sta facendo a livello italiano e internazio-

nale, si propone soprattutto come un vero e proprio protocollo di ricerca, che, se pur ben radicato nel presente, ha una chiara progettualità di futuro.

L'articolazione del Congresso, che sottolinea nelle tre sezioni generali la stretta continuità tra i diversi modi di presenza del farmacista nel SSN, è stata pensata in modo da assicurare a ognuno dei temi trattati:

- una forte interazione tra competenze e ruoli professionali e istituzionali;
- il rigore di un inquadramento concettuale, metodologico, politico;
- il confronto con la variabilità degli scenari operativi che si incontrano nel quotidiano.

La Sessione Conclusiva si propone di "rispondere" nel modo più pertinente possibile alla "pretenziosità" del titolo definendo, in accordo con il sottotitolo, il quadro di riferimento più opportuno per un rapporto produttivo tra SIFO e Istituzioni: attivazione di un programma collaborativo fatto di progetti, e non solo di reciproche richieste-raccomandazioni, per essere all'altezza, dalle due parti, delle sfide non semplici dell'evoluzione di cui si è attori.

Il Presidente del Congresso
Annamaria Nicchia

Comitati e Segreterie

Presidente del Congresso

Annamaria Nicchia (Napoli)

Comitato Scientifico

A. Carretta (Venosa - PZ)
F. De Vita (Lanciano - CH)
F. Goffredo (Candiolo - TO)
R. Mele (Napoli)
P. Minghetti (Milano)
P. Piacentini (Milano)
A. Racca (Benevento)
M. Romero (S. Maria Imbaro - CH)
G. Ruocco (Roma)
G. Scroccaro (Verona)
G. Tognoni (S. Maria Imbaro - CH)

Comitato Organizzatore

L. De Cicco (Napoli) Presidente
M.L. Aiezza (Napoli)
A. Cavallaro (Napoli)
M.L. Cuzzolino (Napoli)
E. De Risola (Cerreto Sannita - BN)
P. Maiolino (Napoli)
I. Napolitano (Pollena Trocchia - NA)
E. Sacristano (Castellammare di Stabia - NA)
G. Monina (Gallarate - VA)
C. Puggioli (Bologna)

Segreteria Scientifica

Centro Studi SIFO
c/o Consorzio Mario Negri Sud
Via Nazionale - 66030 S. Maria Imbaro (CH)
Tel. 0872 570255/6/8 - Fax 0872 578240
e-mail: essifo@negrisud.it

Segreteria SIFO

Via Carlo Farini, 81
20159 Milano
Tel. 02 6071934 - Fax 02 69002476
e-mail: segreteria@sifoweb.it

Segreteria Organizzativa

EMMEZETA CONGRESSI
Via Carlo Farini, 81
20159 Milano
Tel. 02 66802323 - Fax 02 6686699
e-mail: sifo2008@mzcongressi.com

Sintesi di Verbale di Riunione del Consiglio Direttivo Ordinario

Milano, 27 ottobre 2007

Presenti: G. Scroccaro, A. Nicchia, G. Monina, C. Puggioli (entra alle 10), M. De Rosa, P. Finocchiaro (esce alle 13.00), F. Goffredo, R. Rossi

Segretari Regionali: N. Ambrogi, A. Carretta, E. Fonzi, M.L. Garzone, A. Iaquina (sostituisce M.E. Amalfitano), N. Lemessi, F. Lombardo, L. Martelli (entra alle 10), C. Pietraru, A. Racca, M. Rinaldi, A. Spolaor

Collegio dei Sindaci: G. Scalise

Presidente del Collegio dei Probiviri: M. Brusa

Invitati: A. D'Arpino, I. Desideri, A. Messori, M. Romero.

Ordine del giorno

1. Apertura – Approvazione verbale seduta precedente e verifica action

Monina propone una modifica al punto 3 che viene accettata; il verbale viene approvato.

Per quanto riguarda le actions in sospeso, Grimoldi informa che sono state sollecitate, secondo il mandato ricevuto dal CD, e che tutte quelle di competenza del CS sono state messe all'OdG della riunione prevista per il giorno 17 novembre.

Action n. 6 del 26 maggio 07: Verifica rapporti SIFO-Fondazione. Monina comunica di aver svolto, secondo quanto concordato con il CD, un'indagine per verificare come si fossero organizzate altre società scientifiche per la gestione dei fondi. Riferisce di aver trovato documentazione relativa alle società AIOM, ANMCO e Fondazione Italiana del rene: tutte si sono date un'organizzazione di tipo Onlus, non a scopo di lucro. Monina passa la documentazione trovata al personale di Segreteria e Tesoreria, in modo che Puggioli, in particolare, ne possa prendere visione, essendosi presa l'impegno, nella stessa action, di verificare la motivazione che avevano, a suo tempo, indotto la SIFO a scegliere per la Fondazione un'organizzazione del tipo s.r.l., normalmente utilizzata per le società con scopo di lucro. La action n. 6 del 26 maggio 07 risulta, pertanto, ora a carico solo di Puggioli per l'intervento di sua competenza.

Action n. 8 del 26 maggio 07: Raccolta esperienze modelli regionali in farmacovigilanza (FV). Martelli riferisce che il gruppo individuato allo scopo non si è mai riunito, anche perché nel frattempo, nell'ambito di Ac-

cordi tra AIFA e Regioni sull'utilizzo dei fondi per la FV, sono state individuate nuove modalità per l'assegnazione dei finanziamenti a livello regionale, che dovranno essere destinati a sostenere progetti specifici. Martelli, presente al Tavolo AIFA-Regioni, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, segnala che a tale tavolo, in rappresentanza di altre regioni, non sempre sono presenti farmacisti. Si impegna a inviare al CD e ai SR la nuova normativa, non appena sarà disponibile, e a indicare i referenti regionali su questo argomento, in modo che i SR possano intervenire dando un supporto tecnico. Risulta, infatti, evidente che deve essere predisposta, a livello delle aziende sanitarie, una progettualità che andrà inviata alle rispettive regioni che fungeranno da collettori e presenteranno all'AIFA le proposte di progetto per la valutazione e il relativo finanziamento.

2. Consiglio Nazionale – Relazione

Spolaor riferisce in sintesi quanto discusso durante la riunione del CN, tenutasi il giorno prima.

Il verbale del CN, contenente importanti indicazioni per l'organizzazione e l'attività futura della società, verrà messo a disposizione, a cura della Segreteria e a nome del CD uscente, del prossimo CD.

Il CN, convocato per esprimere parere anche sul Regolamento per le elezioni 2008, presenta delle proposte di modifica; in particolare:

- prevedere una autocertificazione di socio effettivo al momento della votazione;
- apporre una sigla sulle schede elettorali a cura della Commissione elettorale;
- conservare le schede elettorali per 1 mese dopo le elezioni, prevedendo la possibilità di rivedere i risultati;
- esprimere un massimo di 3 preferenze per l'elezione del Consiglio Direttivo e un massimo di 2 preferenze per il Collegio dei Probiviri e per il Collegio dei Sindaci.

IL CD prende atto di tali richieste e rimanda alla prossima riunione, prevista per il 1° dicembre, l'adozione della versione definitiva del Regolamento. La segreteria provvederà a inviare ai membri del CD le richieste di modifica.

Scroccaro, a nome di tutto il CD, si congratula con i membri del CN per l'ottimo lavoro svolto, che evidenzia quanto, in questa particolare occasione, tale organismo abbia saputo individuare un ruolo propositivo di espressione della base dei soci, utile per l'attività presente e futura del Consiglio Direttivo.

3. Situazione Laboratori SIFO

Messori chiede se il CD ritiene di poter individuare il Laboratorio di FE (in particolare Messori per i farmaci e Trippoli per i DM) come interlocutore istituzionale (presso AIFA e Ministero Salute); chiede, cioè, se la metodologia del *value-for-money*, o controvalore economico del beneficio clinico, che il Laboratorio FE ritiene fondamentale per la valutazione di farmaci e dispositivi medici innovativi, possa essere espressa a livello istituzionale come metodologia della SIFO. Chiede poi che, per il futuro, ci sia un ripensamento sulla valorizzazione economica di quanto viene realizzato dal Laboratorio.

Scroccaro, rispetto al primo quesito, ritiene che il Direttivo, per potersi pronunciare ufficialmente, debba essere adeguatamente informato, sentendo anche altri esperti in materia, in quanto si sa che non tutti i farmacoeconomisti condividono le posizioni di Messori. Ideale sarebbe poter interpellare sull'argomento altri esperti, in un confronto aperto, in presenza di farmacoeconomisti e di clinici, anche per acquisire conoscenze circa le politiche adottate in altri Paesi.

Nell'immediato, per dare una risposta concreta a Messori, Scroccaro propone che il Laboratorio di FE porti avanti le sue posizioni, le posizioni, cioè, non della SIFO, ma di un Laboratorio che, come tale, sta sperimentando, testando questo particolare modello di valutazione. Il CD approva.

Rispetto al secondo quesito di Messori, il CD concorda che la revisione della valorizzazione economica di quanto svolto debba essere inserita in una revisione dell'assetto del Laboratorio stesso, che, avendo ormai fornito una formazione di base a molti soci, debba ora occuparsi prevalentemente di produrre documentazione che sia di supporto alle valutazioni che i soci sono chiamati a effettuare nelle loro realtà lavorative. Messori concorda.

Visto il Piano di attività del Laboratorio di Farmacoeconomia, semestre 1 luglio-31 dicembre, presentato da Messori, si decide di approvarlo e di finanziarlo, precisando che si considera conclusa questa fase con il 31 dicembre. Per quanto riguarda i mesi seguenti, fino all'insediamento del prossimo CD, condivisa la necessità che il finanziamento debba avvenire in seguito alla presentazione di un programma di attività che contenga indicatori, e alla successiva valutazione di quanto prodotto, con considerazioni che devono riguardare sia la validità scientifica (a cura di esperti esterni al laboratorio), sia l'applicabilità nella pratica, a supporto del lavoro dei soci, si chiede a Messori di presentare per la prossima riunione (1 dicembre) un Programma di Attività del Laboratorio di Farmacoeconomia, comprensivo di indicatori, e una proposta di possibili valutatori. Analoghe considerazioni vengono svolte per quanto riguarda il Laboratorio Dispositivi Medici; anche in questo caso si decide di finanziare la proposta ricevuta da Barbatto fino al 31 dicembre e di chiederle la presentazione per la prossima riunione (1 dicembre) di un Programma di Attività del

Laboratorio DM, comprensivo di indicatori, e una proposta di possibili valutatori.

L'attuale CD, vista la programmazione che i due Laboratori presenteranno, potrà prevedere una delibera di proroga per il finanziamento dei primi mesi del 2008, fino a quando subentrerà il prossimo CD, al quale verrà sottoposta tale programmazione affinché decida il successivo finanziamento.

4. Documento SIFO su Radiofarmacia

Desideri presenta la bozza di documento che dovrà rappresentare la posizione della SIFO in materia di Radiofarmacia. Dopo ampia discussione su alcune specifiche parti del Documento, viene richiesto a Desideri di apportare le modifiche indicate e di inviare il documento corretto a tutto il Direttivo per la ratifica.

Monina viene incaricata di preparare una lettera, a firma Scroccaro, da inviare al Ministro, al dott. De Giuli della Direzione Generale farmaci, alla dott.ssa Marra dell'AIFA, alla dott.ssa Farina dell'ISS, per richiedere una integrazione delle Norme di buona preparazione dei radiofarmaci.

5. Galenica – Problematiche

D'Arpino, coordinatore dell'Area Galenica, sottopone all'attenzione del CD alcune riflessioni sul ruolo della Galenica; in particolare, sottolinea come ormai sia condiviso che la galenica non debba essere intesa come attività di produzione di medicinali già in commercio o, comunque, riconducibili a medicinali in commercio, ma che, invece, debba essere intesa come attività di produzione di preparati personalizzati (magistrali sterili, magistrali non sterili, campioni sperimentali, ecc.); aggiunge che la cosiddetta "Galenica classica" non è sinonimo di "Galenica non sterile", che tutta la produzione, anche quella prevista in ambito oncologico e nutrizionale debba essere ricondotta alla Galenica, prevedendo un unico standard di qualità; conclude facendo alcune proposte, in particolare:

- rivedere gli assetti e le competenze delle tre aree Galenica, Oncologia, Nutrizione; la Galenica dovrebbe ricomprendere tutti gli aspetti legati alla produzione, prevedendo, all'atto pratico, un'unica Area che si articola in diversi settori; l'Area Oncologia e l'Area Nutrizione dovrebbero occuparsi prevalentemente di aspetti clinici, di verifica dell'appropriatezza d'uso;
- coinvolgere sempre le rispettive aree nei corsi di formazione, per evitare che nell'ambito di corsi SIFO si possano esprimere concetti non condivisi dalle specifiche aree.

Le riflessioni di D'Arpino riscuotono molto interesse tra i presenti che, sostanzialmente, manifestano di condividere le sue posizioni. Gli si chiede di formulare le competenze dell'Area Galenica e presentare una proposta al CD.

6. Congresso 2008

Considerato che per il Congresso 2008 sono già state decise nella seduta precedente la sede (Napoli) e la data (12-15 ottobre), si discute se definire ora il Presidente.

Nicchia ritiene che, per una questione di rispetto nei confronti del prossimo CD, sia opportuno che sia quest'ultimo a definire Presidente e Tema; se l'esigenza di individuare subito il Presidente deriva da timori circa i tempi troppo stretti per l'organizzazione di tipo logistico legata alla scelta del centro congressi e alle sistemazioni alberghiere, rassicura i presenti, in quanto, essendo stata contattata da MZ per avere un supporto, sa che tale tipo di organizzazione è già stato avviato. Scroccaro obietta che i tempi sarebbero troppo stretti anche per l'organizzazione di tipo scientifico dell'evento; si condivide e si decide di individuare in questa seduta il Presidente. Così come avvenuto per il Congresso precedente, si chiede al Segretario della Regione sede del Congresso, Assunta Racca, di indicare un nominativo che possa essere condiviso dai soci della regione. Racca, pur concordando sull'opportunità che il Presidente debba essere nominato dal prossimo CD, rispetta la decisione presa e indica con sicurezza Nicchia. Subito si dichiarano d'accordo Goffredo, Rossi e Monina. Puggioli, invece, fa presente quanto sia inopportuno che Nicchia presieda il Congresso di Napoli, visto che è già stata recentemente Presidente di Congresso, a Roma nel 2004; per questo propone Placella, che ha dato un contributo alla Società, tra l'altro, in tema di certificazione. Monina interviene precisando che è vero che Nicchia è stata presidente di Congresso in tempi recenti, ma che va ricordata la situazione particolare in cui il CD si è trovato in quell'occasione, quando il presidente designato, Colicchia, ha dato le dimissioni a pochi mesi dall'evento con un'organizzazione ancora da avviare: Nicchia, dimostrando molto coraggio, volontà e, visto l'esito del Congresso, anche capacità, si è assunta questo onere, togliendo il CD da una situazione molto difficile. De Rosa interviene appoggiando la proposta di Puggioli. Scroccaro, infine, evidenzia che la Campania esprime un forte consenso per Nicchia e di questo non si può non tenere conto. Assenti Dell'Aera e Finocchiaro, che ha lasciato la seduta al punto 5, la maggioranza dei presenti è favorevole alla proposta di Racca. Nicchia viene, quindi, incaricata di presiedere il Congresso di Napoli e di portare in occasione della prossima riunione di CD una rosa di temi e una proposta per il Comitato Scientifico e Organizzatore.

7. Gruppo di lavoro dose unitaria – relazione lavori

Rinaldi relaziona sull'esito delle riunioni tenutesi precedentemente.

La prossima riunione del gruppo è prevista per il 30 novembre.

Spolaor invita a riflettere se alla SIFO interessa occuparsi degli armadi informatizzati piuttosto che capire come il processo di informatizzazione possa contribuire a garantire la tracciabilità del farmaco fino al paziente.

8. Gruppo di lavoro gas medicinali

Monina informa che il gruppo di lavoro istituito la volta precedente si riunirà per la prima volta a Milano presso la sede della Facoltà di Farmacia il giorno 30 ottobre; quindi riferirà in occasione del prossimo incontro.

9. Spazio intervento Sindaci

Nessun intervento.

10. Spazio intervento Presidente Collegio Probiviri

Nessun intervento.

11. Varie ed eventuali

1. Approvazione modifiche Manuale Qualità e incarico consulenti Sistema Gestione Qualità.
Il Manuale viene approvato.
2. Scroccaro presenta l'accordo di collaborazione siglato tra la SIFO e il Ministero della Salute, che non prevede spese a carico del Ministero, e si prefigge lo svolgimento della seguente attività: "Favorire l'implementazione della Raccomandazione *Prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica* e verificarne l'effettiva applicazione, rilevando eventuali scostamenti e relative motivazioni. Tale attività si svolgerà nell'arco temporale di mesi ventiquattro e, se del caso e occorrendo, sarà valutata la definizione e diffusione di ulteriori indicazioni scientifiche capaci di concorrere all'interesse pubblico di garantire la migliore tutela della salute pubblica nel delicato campo dell'assistenza farmacologica". Viene affidato il coordinamento delle attività, per quanto di competenza SIFO, al Centro Studi; viene individuato un gruppo di lavoro costituito da Polidori, Venturini, Monina, con il coordinamento di Romero. Il Gruppo di Lavoro dovrà predisporre in tempi brevi, possibilmente per il Direttivo del 1 dicembre, le fasi del progetto e riferirne periodicamente al CD.
3. Scroccaro illustra una richiesta pervenuta da Ostino, a sintesi di quanto emerso durante la Sessione parallela del Congresso di Rimini dedicata all'"Accesso ai farmaci nei Paesi in Via di Sviluppo". I partecipanti alla sessione hanno formulato alla SIFO la richiesta di formare un Gruppo permanente per predisporre proposte di progetti e iniziative di solidarietà da presentare ai Ministeri e ad altre istituzioni e da finanziare con un fondo legato percentualmente al bilancio SIFO. Ostino auspica che tale istanza venga fatta propria dal CD, dando mandato al prossimo CD della preparazione di un documento programmatico. De Rosa interviene proponendo che il CD adotti sin d'ora una posizione con la quale si destini in maniera formale una somma fissa all'anno, da valutare come

percentuale sul bilancio ovvero fissa, in relazione ai progetti che verranno proposti per la cooperazione internazionale destinata ai Paesi in via di sviluppo, nel solco della tradizione della SIFO. Dopo un'ampia discussione in cui vengono valutati vari aspetti della questione (necessità di individuare per la composizione del Gruppo persone che abbiano provata competenza, criteri per la definizione del finanziamento, opportunità di stabilirlo sin d'ora o lasciare la decisione al prossimo CD, ecc.), tutti concordano che questo CD si faccia carico di raccomandare al nuovo CD di occuparsi di questa materia anche in futuro, in quanto ritenuta di grande importanza, che venga istituito un Gruppo permanente di persone competenti, cui potrà essere affidato l'incarico di analizzare esperienze in atto e di proporre progetti al CD, che la decisione circa le modalità di finanziamento venga presa sulla base di quanto presentato dal Gruppo. Si decide, pertanto, di chiedere a Ostino, che potrà avvalersi anche della indiscussa esperienza di alcuni relatori della suddetta sessione parallela, quali Tognoni e Bonati, di presentare al CD una proposta per la composizione del Gruppo.

12. *Comunicazioni/quesiti dalla Segreteria*

Nessuna.

13. *Ratifiche*

Nessuna.

14. *Patrocini concessi – non concessi*

Si prende atto.

15. *Approvazione nuovi soci – dimissioni*

Si approva.

16. *Comunicazioni/quesiti dalla Tesoreria*

Nessuna.

Sintesi di Verbale di Riunione del Consiglio Direttivo Ordinario

Milano, 1 dicembre 2007

Presenti: A. Nicchia, G. Monina, C. Puggioli (esce alle ore 14,30), M. Dell'Aera, M. De Rosa, P. Finocchiaro (esce alle 13.00), F. Goffredo, R. Rossi

Segretari Regionali: A. Carretta, L. Fabrizio, M.L. Garzone, A. Iaquina (sostituisce M.E. Amalfitano), F. Lombardo, L. Martelli, A. Racca, M. Rinaldi, A. Spolaor

Invitati: M. Barbato, S. Cozzolino, A. Messori

Ordine del giorno

1. *Apertura – Approvazione verbale seduta precedente e verifica Action*

Il verbale della seduta precedente viene approvato dopo aver inserito le integrazioni richieste da Scroccaro ai punti 5 e 11/b e da De Rosa al punto 11/c.

Monina aggiorna rispetto alle Action 5 e 6 del 27.10.2007 in tema di radiofarmacia:

– è stata inviata al Ministro della Salute e, per conoscenza, ai dottori Martini e Marra (AIFA), De Giuli (Ministero Salute, Dipartimento Farmaci e DM), Farina (Commissione FU) una nota, di cui dà lettura, con la richiesta di integrazione delle Norme di Buona Preparazione dei Radiofarmaci (I supplemento FU XI ed), affinché venga identificato il farmacista ospeda-

liero come responsabile del rilascio all'uso clinico del radiofarmaco;

- è stato completato, a cura di Desideri, il Documento "I radiofarmaci: il ruolo del farmacista ospedaliero" secondo le indicazioni date dal CD nella riunione precedente;
- è stato preparato, sempre da Desideri, un questionario destinato ai Direttori delle Farmacie Ospedaliere, finalizzato a verificare il coinvolgimento delle stesse in tema di radiofarmaci.

Il CD esprime apprezzamento per la nota inviata al Ministro, approva sia il documento che il questionario, che dovranno essere inviati, via mail, a tutti i soci a cura della Segreteria e posti sul sito.

Sempre in tema di Radiofarmaci, Monina dà lettura di una nota pervenuta il giorno precedente da Desideri che segnala come anche nel D.L.vo 6 novembre 2007, n. 200, "Attuazione della direttiva 2005/28/CE recante principi e linee-guida dettagliate per la buona pratica clinica relativa ai medicinali in fase di sperimentazione a uso umano, nonché requisiti per l'autorizzazione alla fabbricazione o importazione di tali medicinali", non venga riconosciuto un ruolo al farmacista ospedaliero.

Il CD, dopo aver condiviso che la SIFO non deve limitarsi a chiedere modifiche delle norme, ma deve fare formazione, in modo che molti farmacisti acquisiscano competenze in materia, ritiene necessario un incontro tra Desideri, Bonada, Minghetti e Monina per decidere quali azioni intraprendere.

Rispetto alla Action 3 del 15 settembre 2007, Grimoldi informa che lo Studio Legale consultato ha comunicato quanto segue: “L’art. 2400 c.c., disposizione normativa che disciplina la nomina e la cessazione dei componenti del Collegio Sindacale, prevede che i sindaci possano rimanere in carica anche per tre esercizi consecutivi. Nessuna disposizione del codice civile prevede che i limiti della nomina dei collegi sindacali si estenda ai sindaci supplenti”.

L’Art. 28 dello Statuto SIFO stabilisce che: “Il Consiglio Direttivo, il Consiglio Nazionale, il Collegio dei Sindaci, il Collegio dei Proviviri, nonché i Segretari Regionali e i Consiglieri Regionali restano in carica per il medesimo periodo e per la durata di quattro anni e sono rieleggibili per ulteriori quattro anni”. Pertanto, “[...] non si ritiene che possa esserci alcuna limitazione alla possibilità di eleggere, come sindaci effettivi, i sindaci che erano precedentemente sindaci supplenti”.

Finocchiaro, in previsione di lasciare la riunione prima dell’ora in cui si affronta il punto 11, chiede la parola per informare che è stato individuato, in una lettera di cui mostra copia, inviata da Scroccaro a Farminindustria, quale interlocutore per l’argomento Codice deontologico di Farminindustria, in particolare per il veto ancora presente di invitare i farmacisti a eventi che si svolgono all’estero. Finocchiaro comunica che, in seguito al mandato ricevuto da Scroccaro, ha fissato un incontro presso la sede di Farminindustria a Roma il 10 dicembre 2007. Il CD prende atto della decisione di Scroccaro e raccomanda a Finocchiaro di rapportarsi a Farminindustria in qualità di rappresentante del CD e non per portare eventuali prese di posizione regionali, non da tutti condivise.

Finocchiaro chiede che per la riunione fissata con Farminindustria un altro componente del CD lo accompagni; nessuno dei presenti è disponibile per la data fissata.

2. Relazione Comitato Scientifico

Goffredo illustra il verbale della riunione del CS del 17 novembre 2007. Si discute, in particolare, sull’attività del Laboratorio DM e si conclude che essa debba svolgersi su due fronti: da una parte a supporto degli organi istituzionali per la classificazione e la codifica e, dall’altra, come laboratorio di ricerca sull’utilizzo dei DM (appropriatezza d’uso, uso off label, effetti collaterali). Per quanto riguarda la richiesta del CS di istituire un fondo fisso per progetti di ricerca, Puggioli sottolinea che non è opportuno definire *a priori* finanziamenti in assenza di progettualità, vanno presentati progetti che, se valutati favorevolmente, vengono finanziati. Nicchia aggiunge che è opportuno raccomandare che per il futuro la SIFO sia più attenta alla ricerca indipendente, anche come occasione per avere maggiore visibilità; delle due missioni della SIFO, formazione e ricerca, indubbiamente finora si è privilegiata la formazione a scapito della ricerca.

2.a. Aggiornamenti FAD-ECM 2008

Cozzolino presenta alcuni aggiornamenti in tema di formazione specificando che tutta la documentazione sarà disponibile on line alla sezione ECM.

Per quanto riguarda il FAD, ricorda che in questo momento sono disponibili, fino al 31 dicembre 2007, i due corsi FAD SIFO/Lilly, accreditati con la Regione Lombardia con il supporto tecnologico di PSE:

1. corso di formazione a distanza in Farmacovigilanza - Livello base (RE: R. Salotti);
2. corso di formazione a distanza in Farmacoeconomia - Livello base (RE: A. Messori), e riporta i numeri relativi alle prime registrazioni utenti a partire dall’apertura del corso (21.11.2007): in soli 3 giorni, per FE si sono registrati 90 soci e 70 per FV; al 1° dicembre 135 per FE e 130 per FV.

Prosegue illustrando anche i progetti 2008:

- Corsi SIFO/Pfizer (Partner Tecnologico: Infomedica): si tratta di 2 nuovi moduli di PSAP: Malattie Infettive (da contattare come RE Ornella Costantini) e Oncologia (da contattare come RE Angelo Palozzo);
- Corso SIFO/Dompè Biotec (Partner Tecnologico: Giunti Labs): Biotecnologie (RE: Franca Goffredo).

Regione Lombardia: anche per il 2008 la SIFO intende presentare un piano formativo (PF) e, dopo aver ricordato i principi fondamentali dell’accredimento regionale e i requisiti principali che il PF annuale deve possedere, comunica che al momento esso risulta composto dai 3 progetti FAD previsti per il 2008, ognuno abbinato a un corso residenziale formativo di un giorno, aperto a massimo 30 soci SIFO. Comunica, infine, ai presenti, che chi volesse aderire può inviare il protocollo di evento formativo in Segreteria ECM per inserire l’evento nel PF regionale.

Ministero della Salute. Dal 19 novembre 2007, la Commissione Nazionale per la Formazione Continua autorizza le richieste di accreditamento per il 2008 stabilendo alcune disposizioni a cui il Provider dovrà attenersi. Vengono riportate le più rilevanti:

- per gli eventi che ricadranno nel periodo 01 gennaio-01 marzo 2008, sarà possibile inserire la richiesta di accreditamento 30 gg prima dell’inizio dell’edizione anziché 90 gg prima;
- per gli eventi che ricadranno nel periodo 02 marzo-31 dicembre 2008, la richiesta di accreditamento sarà da inserire 60 gg prima dell’inizio dell’edizione anziché 90 gg prima;
- sarà possibile inserire eventuali riedizioni di eventi accreditati e svolti nel 2008, 10 gg prima dell’inizio della nuova edizione; non sarà possibile inserire riedizioni riferite a eventi svolti negli anni 2002-2007.
- sarà possibile prevedere le sessioni parallele solo per la categoria evento “Congresso/Simposio/Conferenza/Seminario” esclusivamente se programmate nelle sessioni plenarie.
- per gli eventi esteri sarà necessario specificare per quale ragione si ritiene che per il raggiungimento del-

lo specifico obiettivo è necessario lo svolgimento all'estero piuttosto che in una struttura nazionale.

3. Piano attività Laboratori SIFO

Barbato e Messori illustrano le proposte per i rispettivi Laboratori secondo quanto richiesto nell'ultima riunione del CD.

Il CD approva il contenuto dei programmi e, per quanto riguarda i contratti, si decide che la Fondazione proceda con una proroga degli attuali fino ad aprile 2008.

Rispetto alla proposta di Messori di mettere a disposizione sul sito degli strumenti (schede) di valutazione in un "Osservatorio dell'Innovazione di Farmaci e Dispositivi Medici", si dà parere favorevole, a condizione che venga inserita, nella presentazione di questo osservatorio, un'avvertenza che evidenzia che si tratta del lavoro di un Laboratorio che sta "sperimentando" delle metodologie che, come tali, possono avere dei limiti.

4. Relazione riunione Segretari Regionali

Spolaor, a nome dei Segretari Regionali presenti, illustra i contenuti della riunione soffermandosi in particolare sulla proposta di organizzare, a breve, una riunione dei Segretari Regionali con la partecipazione di Romero, Salotti, Pazzagli, Venturini per affrontare il tema dei progetti di farmacovigilanza da presentare, entro il 31 gennaio 2008, alle Regioni per avere i finanziamenti AIFA; Spolaor è individuato come coordinatore e si avvarrà del supporto della Segreteria.

5. Approvazione regolamento votazioni e definizione Commissione Elettorale

Approvazione regolamento – Vengono prese in considerazione le proposte di variazione formulate dal CN (autocertificazione del votante circa il suo stato di socio effettivo, sigla della scheda a cura della Commissione elettorale, conservazione delle schede per un mese con possibilità di verifica, riduzione del numero di preferenze da 5 a 3 per il CD e da 3 a 2 per il Collegio dei Sindaci e il Collegio dei Probiviri); per ciascuna, i presenti del CD esprimono parere.

Autocertificazione: non approvata, Nicchia si astiene.

Sigla della scheda a cura della Commissione Elettorale: è la Commissione che dovrà decidere, il CD esprime alla Commissione raccomandazione affinché le schede vengano siglate.

Conservazione delle schede per un mese con possibilità di verifica: approvata all'unanimità.

Riduzione del numero di preferenze da 5 a 3 per il CD e da 3 a 2 per il Collegio dei Sindaci e il Collegio dei Probiviri: approvata con il parere favorevole di Puggioli, De Rosa, Rossi, Goffredo, Dell'Aera; contrario Finocchiaro; Monina e Nicchia astenute.

Il CD auspica che chi presenta la propria candidatura renda pubblico il curriculum e indichi una proposta di programma, in modo che le preferenze possano essere espresse in modo consapevole.

Si decide che per stabilire la condizione di Socio Effettivo o Sostenitore, ai fini dell'esercizio del diritto di voto, fa fede la condizione lavorativa in essere al momento del rinnovo della quota associativa dell'anno 2007.

Commissione elettorale – Poiché, secondo il Regolamento, la Commissione elettorale è composta da tre soci effettivi, si decide di individuare sei soci: nel caso in cui dai primi tre (vengono indicati Curti, Medaglia, Faggianno) non venga data la disponibilità, la Segreteria provvederà a sentire in ordine: Brusa, Polidori, Sartori, fino a completare la Commissione.

6. Congresso Nazionale 2008: definizione temi e Comitati

Nicchia, in qualità di Presidente del Congresso, propone l'argomento "SIFO e Istituzioni"; precisa che tale tema può essere adatto quale sintesi tra due diverse tendenze espresse dai soci: una vede il Congresso quale occasione per la SIFO di rivolgersi verso l'esterno (come si è fatto con le ultime edizioni), l'altra, invece, vorrebbe che il Congresso affrontasse le problematiche strettamente collegate alle farmacie ospedaliere e ai servizi farmaceutici territoriali. Esprimono parere favorevole Monina, Rossi, Goffredo e Dell'Aera; Puggioli e De Rosa si astengono.

Nicchia presenta poi le proposte per la composizione del Comitato Scientifico e Organizzatore, precisando che è in attesa della disponibilità di alcuni, che ritiene opportuno che nel Comitato Scientifico entrino a far parte anche rappresentanti di Istituzioni che devono ancora essere individuati e contattati; chiede che le vengano inviate delle proposte a breve. I Comitati, non ancora definitivi, sarebbero costituiti da: Nicchia, Romero, Tognoni, Goffredo, Scroccaro, Carretta, De Vita, Piacentini, Racca, Mele (Comitato Scientifico); Segretario, Tesoriere, De Cicco (Presidente), Cavallaro, Napolitano, De Risola, Maiolino, Cuzzolino, Placella (Comitato Organizzatore).

7. Relazione Riunione Gruppo di Lavoro Gestione Farmaco

Rinaldi riferisce circa il 3° incontro del gruppo di lavoro in cui si è:

- rivista la documentazione raccolta e ha analizzato le nuove esperienze rilevate dall'ultimo incontro;
- elaborato un form matrice di lavoro contenente i criteri di valutazione delle tecnologie come deciso nella riunione precedente;

- condiviso di raccogliere con questo sistema, suddividendo i compiti, le valutazioni delle esperienze di Forlì, Gemelli, Torino, Pisa e altre eventuali che dovessero essere segnalate;
- programmata, dopo la raccolta di questi dati, una audioconferenza tra i membri del gruppo al fine di stendere un documento definitivo da proporre all'approvazione dell'ultimo CD di questo mandato nel febbraio 2008.

8. *Relazione incontro Gruppo Gas Medicinali*

Monina riferisce che il Gruppo si è dato come obiettivo prioritario la stesura di un documento sul ruolo del farmacista ospedaliero nella gestione dei Gas Medicinali; il documento, illustrato da Monina, viene approvato dal CD che decide di inviarlo via mail a tutti i soci e di porlo sul sito.

Ora il gruppo sta continuando a lavorare alla stesura delle procedure aziendali che verranno presentate in CD nei prossimi mesi.

9. *Spazio intervento Sindaci*

Nessun intervento.

10. *Spazio intervento Presidente Collegio Probiviri*

Nessun intervento.

11. *Varie ed eventuali*

a) Proposta Programma di Seminario progetti Solidarietà

Viene approvata la proposta formulata da Ostino di organizzare un Seminario con la partecipazione di Tognoni, dei Segretari Regionali e di alcuni partecipanti alla sessione parallela del Congresso di Rimini sul tema della solidarietà, finalizzata alla formulazione di progetti da presentare al CD. Si chiede a Ostino che tale incontro, per ottimizzare sia le presenze che i costi, venga organizzato in sede SIFO, in occasione della prossima riunione del CD, nella giornata precedente.

b) Sede SIFO-SiNaFO Roma

Vista la richiesta pervenuta dalla Segreteria SiNaFO di un maggiore contributo a carico della SIFO, per sostenere le spese di affitto della sede di via Arenula a Roma in seguito alla fuoriuscita di SNABI, Nicchia propone che debba essere il CD 2008-2012 a decidere circa la sede SIFO a Roma e le relative spese; si approva e si decide di portare l'argomento alla prossima riunione del Tavolo congiunto SIFO-SiNaFO. De Rosa ritiene che, nel caso si decida di sostenere un maggior onere per le spese di affitto, la SIFO debba rivendicare per sé spazi più ampi di quelli finora attribuiti.

c) Disegno Legge di ammodernamento del SSN

Monina informa che il Disegno legge di ammodernamento del SSN è stato approvato in allegato alla Finanziaria, con notevoli modifiche nel testo che hanno comportato lo stralcio degli articoli che riguardavano la farmacia, per i quali si rimanda a decreti delegati. Scroccaro per la SIFO e Console per il SiNaFO hanno stilato un Comunicato stampa congiunto in cui manifestano preoccupazione per la mancata attenzione nei confronti dei servizi farmaceutici ospedalieri e territoriali. L'argomento verrà affrontato alla riunione del Tavolo congiunto SIFO-SiNaFO, organizzata per il 6 dicembre, quando la SIFO evidenzierà la necessità di seguire da vicino l'iter dei decreti delegati.

12. *Comunicazioni/quesiti dalla Tesoreria*

a) Previsione risultati Bilanci 2007.

b) Sistema Gestione Qualità 2008 – Rinnovo Consulenze.

I punti, in assenza di Puggioli che ha lasciato la riunione alle ore 14,30, non vengono affrontati.

13. *Comunicazioni/quesiti dalla Segreteria*

Omonimia SIFO e SIFO Scuola Italiana Formazione Osteopatia – Grimoldi comunica che lo Studio Legale consultato ha consigliato, prima di qualsiasi altra azione, di procedere al deposito del marchio e del logo SIFO. Tra le possibilità enunciate si decide di procedere alla registrazione, sul territorio nazionale, sia del marchio (in bianco e nero per una più ampia possibilità di utilizzo) e sia del logo, per le classi merceologiche 41 e 42, effettuando anche una ricerca tra marchi simili. Successivamente, valutando anche le eventuali segnalazioni di problemi dovuti all'omonimia, si deciderà se e come procedere nei confronti della SIFO (Scuola Italiana Formazione Osteopatia).

Obiezione di coscienza dei farmacisti – Vista la richiesta di parere pervenuta dalla rivista "Il Giornale del Farmacista" alla presidente, che ha declinato il quesito asserendo di non poter esprimere un parere condiviso non essendo stato affrontato l'argomento, De Rosa propone che si chieda al Collegio dei Probiviri la formulazione di un parere da sottoporre al CD. Si accetta la proposta.

14. *Ratifiche*

Nessuna.

15. *Patrocini concessi – non concessi*

Si prende atto.

16. *Approvazione nuovi soci – dimissioni*

Si approva.

Tavolo congiunto SIFO/SiNaFO

Verbale di riunione

Milano, 21 settembre 2007

Presenti: SIFO (G. Monina, A.M. Nicchia, R. Rossi); SiNaFO (A. Castorina, D. Di Benedetto, F. Nasti)

Castorina riferisce che il Disegno di legge di ammodernamento del SSN ha subito una battuta d'arresto causata dall'instabilità della politica attuale; pertanto se non cogenti, i disegni di legge vengono rimandati. Riferisce, quindi, quali siano i problemi emergenti che saranno portati all'incontro intersindacale del 25 settembre a Roma: il contratto e lo sciopero dei MMG.

Riferisce circa la crescente preoccupazione delle sigle sindacali su tutte le questioni legate al personale: libera professione, esclusività di rapporto e precariato, esprimendo forti preoccupazioni per il pericolo di derive regionalistiche. Il timore espresso è che ARAN si trovi in una posizione di debolezza e si rischi quindi di assistere a tipologie diverse di contratti: alcuni forti (Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte) e altri deboli. Si auspica che vengano posti paletti a livello nazionale per evitare sperequazioni a livello locale.

Tutti i componenti commentano favorevolmente la stesura della lettera trasmessa al sottosegretario S. Zucchelli, a firme congiunte di Scroccaro e Console, in cui viene proposta una modifica del testo del disegno legge al capitolo "Ruolo delle farmacie nell'ambito del SSN" e ne auspicano un positivo accoglimento.

Di Benedetto riferisce circa l'incontro tra SiNaFO e FOFI che era stato richiesto allo scopo di avere un con-

fronto propositivo con i vertici di FOFI ed ENPAF. In questa sede FOFI ed ENPAF hanno assunto l'impegno di dare concreto contributo alla soluzione del problema. Allo stato attuale, valutato non realizzabile l'abbassamento delle quote, è stata prospettata la possibilità di rimborsi a seguito di risposta a bando pubblicato sul sito ENPAF in scadenza il prossimo novembre. Si propone di fare azione di divulgazione dell'iniziativa affinché tutti i colleghi che sono in questa condizione rispondano al bando. Questo consentirà di valutare l'entità del problema e di affrontare la situazione reale in un prossimo incontro ipotizzato entro novembre. Si propone di richiamare i colleghi a rispondere attraverso i canali informativi utilizzabili da SIFO e SiNaFO. La problematica ONAOSI è al momento in discussione in sede sindacale (sindacati medici) ed è previsto un confronto nei prossimi giorni con il ministro Turco. Inoltre, il SiNaFO ha chiesto chiarimenti alla FOFI sulle motivazioni per cui non è stato designato il rappresentante dei farmacisti negli organismi ONAOSI. Infine, riguardo il precariato si esprime forte perplessità circa i diversi comportamenti regionali che si stanno sviluppando. Tutti i presenti concordano che debba essere difeso il percorso concorsuale e professionale attualmente valido su tutto il territorio nazionale.

Si conclude la riunione con l'impegno di preparare una comunicazione (a cura di Di Benedetto) da rivolgere a tutti i soci circa il bando ENPAF, e di verificare presso i rispettivi Presidenti gli esiti dei documenti e dei contatti avuti con il sottosegretario Zucchelli.

Il prossimo incontro si terrà a Roma il 6 dicembre 2007 in sede SiNaFO.

Rossella Rossi

5° Corso Nazionale di Formazione in Farmacovigilanza e Vigilanza sui Dispositivi Medici per i Farmacisti del Servizio Sanitario Nazionale

La Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie, per tramite della Fondazione SIFO, con il supporto di Eli-Lilly Italia, annuncia il concorso per la partecipazione al 5° Corso Nazionale di Formazione in Farmacovigilanza e Vigilanza sui Dispositivi Medici organizzato dal Coordinamento Nazionale dell'Area Culturale SIFO di Farmacovigilanza e Vigilanza sui Dispositivi Medici.

Il Corso, aperto a 40 partecipanti, si terrà a Roma presso l'Hotel Villa EUR, in Piazzale M. Champagnat n. 2 dal 3 al 6 giugno 2008.

Possono partecipare tutti i farmacisti in servizio presso strutture del SSN, iscritti alla SIFO da almeno due anni e in regola con la quota associativa 2008.

Per partecipare al corso, i candidati dovranno far pervenire entro il 30 marzo 2008 alla Segreteria SIFO, tra-

mite fax (02-69002476) oppure tramite e-mail (segreteria@sifoweb.it), la seguente documentazione:

1. richiesta di ammissione, utilizzando l'apposito modulo;
2. curriculum professionale;

La graduatoria dei vincitori sarà stilata a insindacabile giudizio di un'apposita Commissione.

Agli ammessi verrà inviata conferma a mezzo e-mail unitamente alle modalità di iscrizione e partecipazione.

La quota di iscrizione è fissata in € 150,00 + IVA 20% - totale € 180,00, comprensiva della sistemazione alberghiera (notti del 3, 4 e 5 giugno), delle colazioni di lavoro e della cena sociale. Oltre alla quota di iscrizione, sono a carico dei partecipanti le spese di viaggio e le restanti cene.

La SIFO richiederà, inoltre, l'accreditamento dell'evento al Ministero della Salute, pertanto sarà verificata la presenza effettiva per l'intera durata dell'attività formativa e l'apprendimento dei partecipanti attraverso la compilazione di un questionario.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti possono rivolgersi a:

Segreteria SIFO

Via C. Farini 81, Milano,

tel. 02-6071934 e-mail: segreteria@sifoweb.it

Responsabili del Corso:

Coordinamento Nazionale Area Culturale SIFO-FV:

Rita Salotti (salotti.rita@aslrmc.it)

Antonietta Iovino (a.iovino@sanfilipponeri.roma.it)

Mirna Magnani (mirna.magnani@ausl.bologna.it)